

Ogni bambino ha diritto al certificato di nascita

Augusta De Piero

Chiara Gallo

La rivoluzione copernicana:

«Convention on the Right of the Child»

La Convenzione sui diritti dei minori, firmata a New York dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, che è legge n. 176 dello stato italiano dal 1991, ha affermato un principio fondamentale e nuovo.

Il bambino è persona con diritti propri, non dipendenti da altri, e il suo superiore interesse deve essere perseguito senza distinzione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di ogni altra opinione, di origine nazionale o sociale, di ricchezza e di nascita. E' suo diritto crescere in un ambiente familiare in un clima di felicità, di amore e di comprensione.

Pacchetto sicurezza e registrazione alla nascita

Dal 2009 la norma nota come 'pacchetto sicurezza' ostacola la garanzia della registrazione alla nascita per i figli dei migranti senza permesso di soggiorno, prevedendo, nel momento in cui l'evento viene dichiarato, la presentazione del documento la cui inesistenza è prova dell'irregolarità. Così i padri che vogliono esercitare una paternità responsabile riconoscendo il proprio figlio e le madri che abbiano altrettanto responsabilmente partorito in adeguate strutture sanitarie si espongono al rischio di espulsione.

Questo può anche comportare che donne in gravidanza, sprovviste di permesso di soggiorno, non si rivolgono a strutture pubbliche per il parto, con la conseguente mancata iscrizione al registro anagrafico comunale del neonato.

Solo una circolare – emanata a pochi giorni dall'approvazione del 'pacchetto' – li difende dal rischio, pur con tutta la fragilità e l'inadeguatezza di uno strumento che è di rango inferiore alla legge.

La registrazione alla nascita

La registrazione alla nascita e il relativo certificato sono fondamentali per garantire ad ogni bambino il suo pieno sviluppo perché solo se ne viene garantita l'esistenza giuridica – di cui la registrazione è testimonianza certa e riconosciuta – potrà fruire di tutte le opportunità che la società gli garantisce. Sul certificato sono necessariamente indicati il luogo, l'anno, il mese, il giorno e l'ora della nascita, le generalità, la cittadinanza, la residenza dei genitori, il sesso e il nome che gli viene dato.

Se non ne sarà riconosciuta l'esistenza, il bambino sarà più esposto a subire abusi e ad essere abbandonato

art. 7 legge 176/1991

Il fanciullo è registrato immediatamente al momento della sua nascita e da allora ha diritto a un nome, ad acquisire una cittadinanza e, nella misura del possibile, a conoscere i suoi genitori e a essere allevato da essi.

IL CRC e i bambini fantasma

Il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia dell'Adolescenza (Gruppo CRC) si è costituito nel 2000 con l'obiettivo prioritario di preparare il Rapporto sull'attuazione della [Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia da sottoporre al Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso l'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite.](#)

Il gruppo CRC ritiene che in Italia vi sia un numero significativo di gestanti in situazione irregolare da cui conseguirebbe un rischio alto di mancata registrazione anagrafica

Verrebbe così violato il diritto all'identità del neonato che sarebbe esposto alla possibilità di allontanamenti arbitrari dai propri genitori.

Il gruppo CRC riferisce che il Comitato ONU esprime preoccupazione per l'obbligo imposto dalla legge italiana ai non cittadini mostrare il permesso di soggiorno per gli atti inerenti il registro civile, ostacolando così il diritto dei minori di origine straniera di essere registrati alla nascita

1.
SONO IN ITALIA, MI SCADE IL PERMESSO DI SOGGIORNO
QUALCUNO DICE CHE SONO CLANDESTINA.
MIO MARITO NON HA LAVORO E NEMMENO IO.
MIO FIGLIO NON LO SA E NASCE LO STESSO!!



Come facciamo a DICHIARARLO ALL'ANAGRAFE?
E SE CI MANDANO VIA TUTTI?
E SE CE LO TOLGONO?
Per adesso non lo dichiariamo e ce lo teniamo stretto...

2.



Sono nato, ma il mio nome non è scritto da nessuna parte. Non sono un cucciolo nella savana, sono un bambino in ITALIA!

3.
SE FOSSI UN CUCCILO,
MI AIUTERESTE?



4.
MA IO SONO UN CUCCILO!
AIUTATEMI...



Norme in vigore

Legge 27 maggio 1991, n. 176 Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, (New York 20 novembre 1989)

Legge 15 luglio 2009, n. 94 Disposizioni in materia di sicurezza pubblica (art. 1, comma 22, lettera g)

Circolare n. 19 del 7 Agosto 2009, concernente indicazioni operative in materia di anagrafe e stato civile in applicazione della legge 15 Luglio 2009, n.94.

Proposte modificative della legge 94/2009

Proposta di legge n. 740, presentata alla Camera il 13 aprile 2013

Disegno di legge n.1562 presentato al Senato il 10 luglio 2014